



LA SINISTRA È CAMBIAMENTO **per una Primavera Democratica**

50 tappe di ascolto nel Paese a partire da 5 proposte

LAVORO E IMPRESA - RIDUZIONE ALIQUOTA PARTITE IVA - AMMORTIZZATORI E INCENTIVI PER ASSUMERE

La nostra proposta è di bloccare l'aumento dal 27 al 33% dell'aliquota contributiva per le partite IVA e di ridurla gradualmente al 24%, al livello di quella degli altri lavoratori autonomi. Si propone un regime dei minimi che favorisca la fase di start up con un'aliquota del 5% per i primi 5 anni e del 15% per gli anni successivi (con un tetto massimo di 30.000 euro di ricavi annui); il miglioramento delle indennità di malattia e di maternità; la ristrutturazione degli ammortizzatori sociali come integrazione al reddito nei periodi di totale mancanza o scarsità di lavoro.

La nostra proposta, per rendere più efficace il Jobs Act e favorire il contratto a tempo indeterminato, è di rendere strutturali gli incentivi del contratto a tutele crescenti previsti per il 2015; per tutelare i lavoratori in caso di disoccupazione, rendere permanente la durata di 24 mesi degli ammortizzatori sociali, anche oltre il 2016.

PENSIONI – DOPO 35 ANNI DI LAVORO, POSSIBILITÀ DI SCEGLIERE

La nostra proposta, nel segno della flessibilità, è che le lavoratrici e i lavoratori che abbiano maturato un'anzianità contributiva di almeno 35 anni, possano accedere al pensionamento flessibile a partire dal compimento del requisito minimo di 62 anni di età: in questo caso si applica una penalizzazione massima dell'8%. Diversamente, l'uscita verso la pensione può avvenire con 41 anni di contributi, indipendentemente dall'età e senza penalizzazioni.

SCUOLA – APPROVARE LA RIFORMA, GARANTIRE LE ASSUNZIONI

La nostra proposta è di accelerare i tempi del confronto e garantire l'approvazione della riforma entro l'estate. Noi pensiamo che sia possibile. Garantire l'autonomia e l'immissione in ruolo dal primo settembre di tutti i 100.000 nuovi insegnanti previsti.

RIFORME – SENATO MODELLO BUNDESRAT

La nostra proposta è di approvare la riforma di impianto monocamerale entro il 2015, attribuendo al nuovo Senato funzioni proprie di valutazione dell'attività delle pubbliche amministrazioni, di verifica dell'attuazione delle leggi statali e regionali, di controllo delle politiche pubbliche. Con apposita legge elettorale sottoporre agli elettori la scelta dei senatori mediante liste dei candidati presidenti in occasione delle elezioni regionali, assicurando la presenza di diritto nel nuovo Senato del presidente eletto. In prospettiva ridefinire l'assetto regionale per consentire una più netta configurazione del Senato sul modello Bundesrat.

PARTITO - FORUM NAZIONALE PER NUOVI MODELLI DI PARTECIPAZIONE

La nostra proposta è di promuovere nuovi strumenti stabili di partecipazione, comunità e decisione nel Partito Democratico. Serve un progetto da discutere e condividere con circoli, amministratori e iscritti entro fine settembre attraverso un Forum nazionale. Occorre ricostruire i luoghi dell'elaborazione culturale e politica, e riordinare lo strumento delle Primarie definendo l'albo degli elettori, assumendo l'impegno etico-politico dei partecipanti a rispettarne l'esito, stabilendo che nel caso di primarie di coalizione il PD esprima una sola candidatura.